



## CITTA' DI VITERBO

SETTORE VI  
SERVIZIO ACQUEDOTTI  
Via Garbini 84/b

### PREMESSA

Con ordinanze n. 14 del 4.2.2011 e n. 25 del 23.2.2011 il Sindaco, viste le comunicazioni inviate dalla Ausl di Viterbo, ha adottato provvedimenti contingibili ed urgenti a tutela della salute pubblica correlati alla presenza di arsenico nell'acqua erogata per il consumo umano.

Visti i rinnovi delle deroghe concesse dalla Regione Lazio ai valori, fissati nell'allegato I, parte B, del d.lgs. 2.2.2001 n. 31, dei parametri arsenico (entro il valore massimo ammissibile di 20 microgrammi/litro fino al 31.12.2012), fluoruro (entro il valore massimo ammissibile di 2,5 milligrammi/litro fino al 31.12.2012) e vanadio (entro il valore massimo ammissibile di 160 microgrammi/litro fino al 31.12.2011), è stata emanata specifica ordinanza sindacale n.112 del 12.9.2011, in sostituzione di quelle precedentemente richiamate.

Al fine di dare la più ampia diffusione alla nuova ordinanza, e' stata disposta la pubblicazione del presente avviso alla cittadinanza, che costituisce parte integrante dell'ordinanza stessa.

### AVVISO ALLA CITTADINANZA

L'arsenico e' un elemento minerale naturale, che viene ceduto alle acque in particolar modo dai terreni di origine vulcanica.

Viste le susesposte deroghe concesse dalla Regione Lazio, il Sindaco ha disposto una nuova idonea ordinanza di cui appresso si riportano i contenuti essenziali; il testo integrale è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Viterbo ([www.comune.viterbo.it](http://www.comune.viterbo.it)).

Sotto il profilo giuridico-amministrativo è stato ordinato che:

- 1) è vietato l'utilizzo quale bevanda abituale delle acque erogate dagli acquedotti nelle zone del territorio comunale ove la concentrazione risulta superiore al valore limite di 20 microgrammi/litro per l'arsenico e/o di 2,5 milligrammi/litro per il fluoruro e/o di 160 microgrammi/litro per il vanadio;
- 2) è vietato alle industrie alimentari, per tutte le attività di preparazione degli alimenti in cui l'acqua costituisce elemento integrante e sostanziale, l'utilizzo delle acque erogate dagli acquedotti nelle zone del territorio comunale ove la concentrazione di arsenico, fluoruro e vanadio risulti superiore ai valori limite stabiliti dal d.lgs. 31/2001, pari rispettivamente a 10 microgrammi/litro per l'arsenico, 1,5 milligrammi/litro per il fluoruro, 50 microgrammi/litro per il vanadio.

Sotto il profilo igienico-sanitario è stato disposto che:

- essendo prioritariamente necessario tutelare la salute di neonati e bambini fino a tre anni di età, nonché delle donne in gravidanza, i medesimi devono utilizzare quale bevanda abituale e per la preparazione di alimenti acqua avente concentrazione di arsenico inferiore a 10 microgrammi/litro, fluoruro inferiore a 1,5 milligrammi/litro e vanadio inferiore a 50 microgrammi/litro;

- le industrie alimentari devono attuare i necessari provvedimenti, anche nell'ambito del piano di autocontrollo, affinché l'acqua introdotta come componente nei prodotti finali non presenti concentrazioni dei parametri in deroga superiori ai limiti stabiliti dal d.lgs. 31/2001;
- il gestore del servizio idrico integrato deve provvedere affinché gli utenti siano debitamente informati, anche tramite le bollette dei corrispettivi per i consumi dell'acqua, relativamente alle concentrazioni dei parametri in deroga contenuti nell'acqua erogata;
- alla presente ordinanza sia data la più ampia diffusione.

Si comunica infine che:

- al fine di fornire una completa informazione relativamente alle concentrazioni nell'acqua erogata dei parametri arsenico, fluoruro e vanadio rispetto ai valori in deroga, stante la loro variabilità, i dati aggiornati sul contenuto di tali elementi nelle varie zone del Comune sono consultabili sul sito istituzionale della AUSL di Viterbo ([www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it));
- in relazione alle suesposte concentrazioni, i provvedimenti consigliati ed i comportamenti da adottare da parte dei consumatori sono parimenti consultabili sul sito istituzionale della AUSL di Viterbo ([www.asl.vt.it](http://www.asl.vt.it));
- per garantire comunque alla cittadinanza la possibilità di approvvigionarsi di acqua avente concentrazione di arsenico inferiore a 10 microgrammi/litro, si comunica che sono operativi n. 3 impianti di distribuzione d'acqua (c.d. "Case dell'acqua") ubicati in largo Mario di Lecce, largo Atleti Azzurri d'Italia e in località Tobia, in grado di distribuire a pagamento anche acqua refrigerata e refrigerata/gassata;
- continuano a restare inoltre disponibili le fontanelle pubbliche in grado di erogare acqua con parametri entro i limiti di cui al d.lgs. n. 31/2001 nelle seguenti località: viale Trieste, strada Capretta, loc. Settecannelle, piazza del Santuario (La Quercia), via del Lavatoio (La Quercia), via Campo Graziano (La Quercia), via Zuccari, strada Romana, via Pontevejano, piazza XX settembre, via Malatesta, via Indipendenza, via card. De Gambara, via Schizzaloca, via Giambologna, via Tondi.

EN

IL SINDACO  
On. Giulio Marini

